CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 31 gennaio *(IV Tempo Ordinario)*

8.30 *Domenico e Giuseppe*

10.30 *Aldo, Antonio e Bonaria*

LUNEDÌ - 1 febbraio *(Feria del Tempo Ordinario)*

8.30

17.30 *Pro offerentis*

MARTEDÌ - 2 febbraio *(Presentazione del Signore)*

8.30

17.30 *Raimondo*

MERCOLEDÌ - 3 febbraio *(S. Biagio)*

8.30

17.30

GIOVEDÌ - 4 febbraio *(Feria del Tempo Ordinario)*

8.30

17.30 *Don Salvatore, Maria e Pietrino*

VENERDÌ - 5 febbraio *(S. Agata)*

8.30

16.30 *Adorazione Eucaristica*
17.30

SABATO - 6 FEBBRAIO *(S. Paolo Miki e comp.)*

16.15 *Pedrazzini Alseno*

17.30 *Zedda Daniela*

DOMENICA - 7 febbraio *(V Tempo Ordinario)*

8.30

10.30

L'angolo della preghiera

Preghiera a Maria nella presentazione di Gesù al Tempio

O Maria, tu oggi sei salita
umilmente al Tempio,
portando il tuo divin Figlio
e lo hai offerto al Padre
per la salvezza di tutti gli uomini.
Oggi lo Spirito Santo
ha rivelato al mondo che Cristo
è la gloria di Israele
e la luce delle genti.
Ti preghiamo,
o Vergine santa,
presenta anche noi,
che pure siamo tuoi figli,
al Signore
e fa' che, rinnovati nello spirito,
possiamo camminare
nella luce di Cristo
finché lo incontreremo glorioso
nella vita eterna.
Amen.

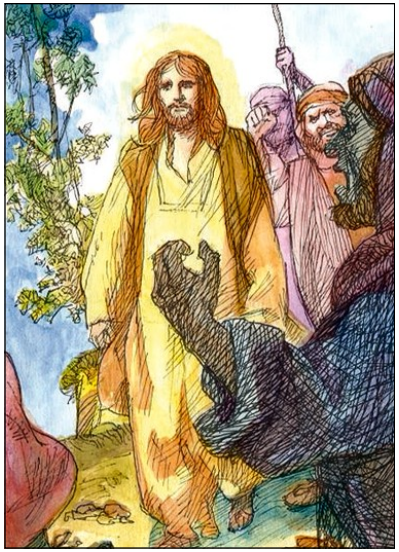
Arcidiocesi di cagliari Su Planu

Parrocchia Spirito Santo

31 gennaio - 7 febbraio 2021
IV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Il Signore libera l'uomo da tutto ciò che lo imprigiona

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore, esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci rinchiudeva e ci fa respirare meglio man mano che entra aria nuova e si dilatano gli orizzonti.
Salviamo almeno lo stupore davanti al Vangelo, che è guardare Gesù e ascoltarlo, ma «attonitis auribus» (Regola di san Benedetto) con orecchio incantato, stupito, con occhio meravigliato; guardando come innamorati e ascoltando come bambini, pronti a meravigliarci, perché sentiamo parole che toccano il centro della vita e lo liberano.
I quattro pescatori che chiama di lì a poco, non sono pronti, non sono preparati alla novità, come non lo siamo noi. Ma hanno un vantaggio: sono affascinati dal giovane rabbi, sono sorpresi, come per un innamoramento improvviso, per un'estasi che sopraggiunge.
Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole di chi è amico della vita; Gesù ha autorità perché non è mai contro l'uomo ma sempre in favore dell'uomo. Autorevoli sono soltanto le parole di chi è credibile, perché dice ciò che è ed è ciò che dice; quando il messaggero e il messaggio coincidono.
Così per noi, se non vogliamo essere scribi che nessuno ascolta, testimoni che non convincono nessuno, è importante dire il Vangelo, perché un seme che fruttifica senza che tu sappia come, ma più ancora farlo, diventarlo.
E spesso i testimoni silenziosi sono i più efficaci ed autorevoli. «Sono sempre i pensieri che avanzano con passo di colomba quelli che cambiano il mondo»(Camus).



C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro, prigioniero di qualcosa più forte di lui. Ed ecco che Gesù interviene: non parla di liberazione, libera; con pronuncia discorsi su Dio o spiegazioni circa il male, ma si immerge come guarigione nella vita ferita e mostra che «il

Vangelo non è un sistema di pensiero, o una morale, ma una sconvolgente liberazione» (G. Vannucci).
Mostra che Dio è il liberatore, che combatte contro tutto ciò che imprigiona l'uomo. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire prigioni; a portare spada e fuoco contro tutto ciò che non è amore. A rovinare il regno degli idoli che divorano il cuore dell'uomo: denaro, successo, potere, egoismi. Contro di loro Gesù pronuncia due sole parole: taci, esci da lui.
Tace e se ne va questo mondo sbagliato; va in rovina, come aveva sognato Isaia, perché nasca un mondo altro. Vanno in rovina le spade e diventano falci; vanno in rovina le lance e diventano aratri. Si spezza la conchiglia, ma appare la perla.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Dt 18,15-20)*
Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.

Dal libro del Deuteronomio
Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto.
Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia".
Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 94)*

Rit: ***Ascoltate oggi la voce del Signore.***

Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostràti, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / È lui il nostro Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Merìba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere».

SECONDA LETTURA *(1Cor 7,32-35)*
La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.

Dalla 1a lettera di S. Paolo ap. ai Corìnzi
Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!
Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Mt 4, 16)*

Alleluia, alleluia.
Il popolo che abitava nelle tenebre
vide una grande luce,
per quelli che abitavano in regione
e ombra di morte una luce è sorta.

VANGELO *(Mc 1,21-28)*
Insegnava loro come uno che ha autorità.

Dal Vangelo secondo Marco
In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.
Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!».
E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».
La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.
Parola del Signore.

Giovedì 4
Iniziano i Giovedì di Santa Rita

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
2 febbraio

Il vecchio Simeone, certo della promessa ricevuta, riconosce Gesù e la salvezza di cui il Cristo è portatore e accetta il compiersi della sua esistenza.
Anche Anna, questa profetessa ormai avanti negli anni, che aveva però passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza riconosce Gesù e sa parlare di lui a quanti lo attendono. Anna e Simeone, a differenza di molti altri, capiscono che quel bimbo è il Messia perché i loro occhi sono puri, la loro fede è semplice e perché, vivendo nella preghiera e nell'adesione alla volontà del Padre, hanno conquistato la capacità di riconoscere la ricchezza dei tempi nuovi.
Prima ancora di Simeone e Anna è la fede di Maria che permette all'amore di Dio per noi di tramutarsi nel dono offertoci in Cristo Gesù.
Giovanni Paolo II nella "Redemptoris Mater" ci ricorda che "quello di Simeone appare come un secondo annuncio a Maria, poiché le indica la concreta dimensione storica nella quale il Figlio compirà la sua missione, cioè nell'incomprensione e nel dolore" (n. 16).

Parrocchia Spirito Santo - Su Planu

ARMADIO SOLIDALE

La Parrocchia, in collaborazione con
l'Ospedale Marino di Cagliari
e la Parrocchia di San Giacomo
sta raccolgiendo indumenti di ricambio
per gli ammalati di Covid
che si trovano in difficoltà

Sono accetti esclusivamente indumenti in
buone condizioni che possono essere utilizzati
in ospedale (Pigiami, Canadesi,
Giacche da camera, Vestaglie, Pantofole,
Biancheria intima (solo nuova!)

Da Lunedì 1 a Domenica 14 febbraio
sarà presente un contenitore all'ingresso della Chiesa

Venerdì 5, 1° del mese
h. 16.00: Gruppo Preghiera P.Pio;
h. 16.30: Adorazione Eucaristica